



DIREZIONE GENERALE

CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

LA DIRETTRICE

**KYRIAKOULA PETROPULACOS**

TIPO ANNO NUMERO  
REG. CFR FILESEGNATURA.XML  
DEL CFR FILESEGNATURA.XML

DIRETTORI GENERALI  
DIRETTORI SANITARI  
DIRETTORI DIPARTIMENTI FARMACEUTICI  
DIRETTORI SERVIZI FARMACEUTICI  
RESPONSABILI DIPARTIMENTI DI CURE  
PRIMARIE

ES

DELLE AZIENDE USL, AZIENDE  
OSPEDALIERE, IRCC E IOR DELLA REGIONE  
EMILIA ROMAGNA

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DELLE FARMACIE  
CONVENZIONATE

ORDINI PROFESSIONALI DEI MEDICI  
ORDINI PROFESSIONALI DEI FARMACISTI

DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LORO INDIRIZZI DI POSTA  
ELETTRONICA

**Oggetto: COVID-19. Misure organizzative urgenti per la semplificazione della prescrizione di farmaci in DPC in regione Emilia-Romagna**

Per far fronte all'attuale emergenza sanitaria correlata alla diffusione nel nostro territorio del Coronavirus e alla conseguente necessità di ridurre i contatti tra le persone per contrastare e contenere il diffondersi del virus, si comunicano alcuni interventi di semplificazione della prescrizione dei farmaci **in distribuzione per conto (DPC)** dagli ambulatori medici alle farmacie convenzionate della regione Emilia-Romagna attivando anche in questo caso la modalità di RICETTA DEMATERIALIZZATA, cosiddetta **DEMA**.

La definizione di un'unica lista DPC regionale – avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020 in applicazione dell'Intesa con le Farmacie convenzionate (DRG 329/2019) - consente di anticipare provvedimenti che nel corso dell'anno saranno assunti dal livello nazionale in merito alla dematerializzazione della prescrizione dei farmaci in DPC. Di seguito la descrizione del nuovo percorso prescrittivo:

### Prescrizione da parte del medico

I farmaci erogabili in DPC nella Regione Emilia-Romagna saranno prescritti dal medico su ricetta DEMA, invece che su ricetta rossa come è stato fino ad oggi, con meccanismo automatico gestito dalle funzionalità delle Cartelle cliniche elettroniche. La ricetta DEMA dei farmaci in DPC riporterà una nota che indicherà CONTIENE FARMACO/I IN DPC.

*Non vi sono le condizioni per introdurre obbligatoriamente modifiche nei percorsi di presa in carico dei pazienti e nelle attività dei medici prescrittori. Ciascuna Azienda USL trasmetterà ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta la presente nota integrata con informazioni specifiche relative ai percorsi prescrittivi locali e con auspicabili iniziative di ulteriore semplificazione concordate tra le parti.*

### Invio della prescrizione al paziente

Il medico invierà il 'promemoria' del farmaco prescritto su FSE. Qualora il cittadino non abbia ancora attivato il FSE, il medico concorderà la modalità di trasmissione del Numero della Ricetta Elettronica (NRE) al cittadino.

Si coglie l'occasione per ricordare che già dal 1° giugno 2019 è possibile erogare ai cittadini farmaci - della farmaceutica convenzionata su DEMA - senza la necessità di presentare in farmacia il promemoria cartaceo. È infatti disponibile sul FSE una funzionalità che consente di mostrare in farmacia il bar code contenente sia NRE sia codice fiscale; **se il paziente non ha attivato il FSE può comunque comunicare il numero NRE** (il cittadino concorderà con il medico la modalità non cartacea di trasmissione del NRE) **e il codice fiscale senza dover esibire il promemoria cartaceo**. Non è quindi necessario produrre il promemoria per tutte le prescrizioni.

### Gestione della erogazione dei farmaci DPC in farmacia convenzionata

- Il farmacista recupera la prescrizione dal gestionale SAR/SAC<sup>1</sup> e 'declassa' la ricetta elettronica a ricetta cartacea. Sul gestionale la prescrizione resta in stato "sospeso".
- Il farmacista provvede alla normale gestione dell'erogazione del farmaco sul sistema WEB-DPC registrando nei campi dedicati al codice regionale e al codice ricettario della ricetta rossa cartacea, il numero NRE della ricetta DEMA.
- Il farmacista eroga il medicinale, stampa il promemoria della DEMA-DPC e vi applica i fustelli con Bollino *confezione ospedaliera*. Il promemoria DEMA-DPC viene gestito, come è sinora avvenuto per le ricette rosse dei farmaci in DPC, in plico separato rispetto alla farmaceutica convenzionata SSN.
- Qualora si verificano le situazioni di medicinale 'mancante' il farmacista stampa la bolla di mancante in cui è riportato il numero NRE della ricetta DEMA e appone in alto a destra la data di erogazione e il progressivo foglio di registro sul quale applica i fustelli SSN dei farmaci erogati in convenzionata. In questo caso la ricetta viene chiusa in SAR/SAC. Si chiede che le bolle di mancante siano inviate dalle singole Farmacie in plico separato (quarto plico, con riferimento chiaro sulla busta che riporti al contenuto) rispetto al plico con i registri, a quello con le ricette SSN

<sup>1</sup> Sistema di Accoglienza Centrale (SAC)

rosse e quello con le ricette DPC-DEMA declassate/DPC rosse residuali, possibilmente in ordine di data.

### **Collaborazione tra professionisti nella gestione di singoli casi**

Alcuni Ordini professionali dei farmacisti e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate hanno manifestato con note formali la piena disponibilità a coadiuvare le Aziende sanitarie nella consegna dei farmaci, dispositivi medici e alimenti ai fini speciali che vengono attualmente erogati ai pazienti direttamente presso le strutture aziendali nell'ambito di follow-up assistenziali.

Pertanto, in caso di difficoltà rappresentate dai cittadini nel recarsi presso i punti di distribuzione diretta per il ritiro dei prodotti, il farmacista convenzionato avrà cura di contattare il farmacista ospedaliero per concordare le modalità di consegna dei prodotti al paziente, scegliendo la migliore gestione per il singolo caso.

Allo scopo si allega l'elenco dei contatti dei farmacisti ospedalieri (telefono; e-mail; orari) per tutte le Aziende Sanitarie.

Le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate hanno offerto, per il periodo dell'emergenza, di svolgere gratuitamente la consegna. Nel caso si rendessero necessarie ulteriori specifiche operative si provvederà tempestivamente a trasmettere le decisioni concordate tra le parti.

Si ricorda che il numero massimo di utenti che possono essere compresi nei locali della farmacia è nella misura di 1 ogni 3 metri quadri di superficie d'attesa utile; in questo modo risulta possibile garantire almeno 1 metro di distanza tra le persone.

Saranno elaborati da parte dei competenti Servizi regionali indicazione operative per la gestione dei flussi della farmaceutica.

Cordiali saluti,

Kyriakoula Petropulacos  
(F.to digitalmente)